



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0001752 del 23/01/2013

# CITTÀ DI UGENTO

UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

cap. 73059 - Provincia di Lecce

Tel. (0833) 555091 - fax (0833) 556496 - Cod. Fisc.: 81003470754

[www.comune.ugento.le.it](http://www.comune.ugento.le.it) - email: [resp.urbanistica@comune.ugento.le.it](mailto:resp.urbanistica@comune.ugento.le.it)

Prot. 1885 del 21.01.2013

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per le valutazioni ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma

FAX 06/5722 5994

p.c. Provincia di Lecce  
Ufficio Ambiente  
Via U. Boti, 1  
73100, Lecce



**OGGETTO:** Istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relative a progetto: istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato "d 73 F.R. - SH".  
Trasmissione DGC n. 16/2013

Con riferimento all'oggetto si trasmette copia della Delibera di GC n.16 del 18/01/2013 nella quale si dichiara la ferma contrarietà dell'amministrazione del Comune di Ugento a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mar Ionio e lungo le coste salentine.

Distinti saluti



Il sindaco di Ugento  
Avv. Massimo Lecci



**Comune di Ugento**  
Provincia di Lecce

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 16 DEL 18/01/2013**

**Oggetto : SALVAGUARDIA DEL MAR IONIO E DELLE COSTE SALENTINE E PUGLIESI DALL'ESTRAZIONE IN MARE DI IDROCARBURI PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELLA PROVINCIA DI LECCE.**

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di GENNAIO alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

		Presente	Assente
1 Lecci Massimo	Sindaco	X	
2 Greco Graziano	Vice Sindaco	X	
3 Ponzetta Antonio	Assessore	X	
4 Specolizzi Anna Daniela	Assessore	X	
5 Chiga Salvatore	Assessore	X	
6 Calabrese Oronzo	Assessore	X	

Assume la Presidenza **IL SINDACO Massimo LECCI**  
Partecipa Vice Segretario Generale **Alessandro TRESCA**

Parere di Regolarità Tecnica Favorevole (ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Addi, 18/01/2013

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Massimo TOMA

U.P.T.

**PREMESSO :**

che con nota n. 27130 del 4/12/2012 la società Shell Italia E&P S.p.A. comunicava l'avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relative al progetto "istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare convenzionalmente denominato d 73 F.R."

che con la succitata nota la società trasmetteva altresì:

- I. una copia dell'istanza di VIA trasmessa al ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 15 Novembre 2011,
- II. una copia digitale del progetto definitivo e degli elaborati tecnici
- III. studio di impatto ambientale contenente la sintesi non tecnica;
- IV. copia dell'avviso al pubblico, pubblicato il giorno 20/11/2012 sui quotidiani "Il sole 24 ore" "La gazzetta del Mezzogiorno", "il quotidiano della Basilicata" e "la gazzetta del Sud" (ed. Calabria);
- V. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la veridicità delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale;
- VI. elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi acquisiti e da acquisire ai fini della realizzazione dell'esercizio dell'opera in progetto

che l'area oggetto dell'istanza di VIA, denominata "d 73 F.R.-SH", ha un'estensione di 730,4 km<sup>2</sup> ed è ubicata nel Mar Ionio, ricadendo interamente all'interno della zona marina il cui punto più a Nord si trova a circa 27 miglia nautiche da Taranto. La profondità delle acque varia da un minimo di circa 600 metri fino ad un massimo, nella parte più orientale dell'area in istanza, di circa 1600 metri;

che lo scopo dell'attività proposta nell'area in istanza è quello di estendere e completare la copertura geofisica già esistente e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi, attraverso l'analisi dei dati che verranno ricavati utilizzando le più moderne tecnologie;

che il principale obiettivo esplorativo nell'area in istanza di permesso è rappresentato dagli idrocarburi gassosi e liquidi nei livelli porosi e fratturati dei carbonati della piattaforma Apula, in sedimenti mesozoici principalmente localizzati nelle trappole strutturali;

che le tecniche di indagine che saranno utilizzate per lo svolgimento della campagna di prospezione prevedono l'utilizzo di una sorgente pneumatica di onde acustiche, che genera onde a bassa frequenza grazie alla creazione di bolle d'aria compressa nell'acqua. L'attrezzatura per la registrazione delle onde di pressione è costituita da idrofoni, opportunamente distanziati, lungo cavi sismici con funzione di traino degli stessi e di trasmissione dei segnali rilevati dalle apparecchiature di registrazione posizionate a bordo

della nave;

che gli impatti dell'attività di prospezione sismica sono riconducibili alle perturbazioni acustiche prodotte all'atto della energizzazione tramite i dispositivi di aria ad alta pressione in grado di provocare danneggiamento alla fauna marina, ed in particolare ai cetacei, che utilizzando per le loro comunicazioni i suoni a bassa frequenza maggiormente risentono dei suoni prodotti;

che l'individuazione di strutture rocciose idonee ad ospitare accumuli di idrocarburi economicamente sfruttabili comporterà la perforazione di un pozzo esplorativo all'interno dell'area oggetto di indagine la cui profondità finale sarà determinata in funzione delle caratteristiche geologiche riscontrate.

#### **CONSIDERATO:**

- I. che con nota n. 157 del 03/01/2013 veniva convocata un incontro urgente presso la Provincia di Lecce al fine di discutere del procedimento di VIA, che SHELL ITALIA E&P S.p.A. aveva attivato presso il Ministero, e delle potenziali ripercussioni negative ambientali sociali ed economiche del progetto;
- II. che dall'incontro è emersa la ferma contrarietà, da parte di tutti gli Enti territoriali presenti, a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mar Ionio e lungo le coste salentine;
- III. che le attività del progetto in parola potrebbero esporre a rischi di danneggiamento gli habitat marini che caratterizzano le secche di Ugento;
- IV. che con nota n. 1570 del 17/01/2013 la Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, trasmetteva bozza della deliberazione in fase di adozione da parte della Giunta provinciale e già approvata dalla competente commissione consiliare in merito al procedimento di valutazione di impatto ambientale della SHELL s.p.a.;

**RITENUTO** doveroso fare propria ed approvare il testo della Delibera di Giunta Provinciale denominata "Salvaguardia del Mar Ionio e delle Coste Salentine e Pugliesi dall'estrazione in mare di idrocarburi" allegata alla presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** doveroso, altresì, ribadire la ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mar Ionio e lungo le coste Salentine;

**TUTTO CIÒ** premesso e considerato;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

**A VOTI UNANIMI** emessi nelle forme e modi Legge

## DELIBERA

**DI ACQUISIRE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI PREDERE ATTO** della deliberazione in fase di adozione da parte della Giunta provinciale e già approvata dalla competente commissione consiliare in merito al procedimento di valutazione di impatto ambientale della SHELL s.p.a. denominata "SALVAGUARDIA DEL MAR IONIO E DELLE COSTE SALENTINE E PUGLIESI DALL'ESTRAZIONE IN MARE DI IDROCARBURI" e pervenuta presso il protocollo dell'Ente in data 17/01/2013 n.1570;

**DI APPROVARE**, il testo delle deliberazione di Giunta Provinciale sopra richiamata che viene allegato alle presente deliberazione per diventarne parte integrante e sostanziale;

**DI DICHIARARE** la ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mar Ionio e lungo le coste Salentine;

**DI DICHIARARE ALTRESI'** la presente deliberazione, previa separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.



# PROVINCIA DI LECCE

SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA  
SERVIZIO AMBIENTE E POLIZIA PROVINCIALE

Prot. n° 5688  
Resp. nota n° del  
Allegati   
Resp. del proc.   
Tel.  Fax

Comune di Ugento  
Protocollo Generale  
0001570/A del 17/01/2013  
Titolarlo

Lecce, 16 gennaio 2013

AI SETTORI	
<input checked="" type="checkbox"/>	SINDACO
<input type="checkbox"/>	Assessore
<input type="checkbox"/>	Affari Generali
<input type="checkbox"/>	Bilancio e Programmaz.
<input type="checkbox"/>	Lavori Pubblici
<input checked="" type="checkbox"/>	Urbanistica
<input type="checkbox"/>	Polizia Municipale
<input type="checkbox"/>	Servizi Demografici
<input type="checkbox"/>	Servizi Socio Ass.
<input type="checkbox"/>	Cult. e Pubblica Istruz.
<input type="checkbox"/>	Commercio AA. PP.
<input type="checkbox"/>	S.U.A.P.
<input type="checkbox"/>	Musei e Biblioteche

AI SS.GG. SINDACI DEI COMUNI DI  
 PORTO CESAREO  
 NARDÒ  
 GALATONE  
 SANNICOLA  
 GALLIPOLI  
 TAVIANO  
 RACALE  
 ALLISTE  
 UGENTO  
 SALVE  
 MORCIANO DI LEUCA  
 PATÙ  
 GAGLIANO DEL CAPO

E P.C.

AL CONSIGLIERE  
Francesco BRUNI

ALL'ASSESSORE  
Pier Luigi PANDO

LORO SEDI

**OGGETTO:** Procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Mar Ionio. Proponente SHELL ITALIA E&P S.p.A.. Trasmissione bozza di deliberazione.

Facendo seguito alla riunione svoltasi in data 4 gennaio u.s. presso la sede di Palazzo Adorno avente ad oggetto il procedimento di V.I.A. per la ricerca di Idrocarburi in Mar Ionio attivato da SHELL ITALIA E&P S.p.A. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in allegato alla presente si trasmette bozza della deliberazione in fase di adozione da parte della Giunta Provinciale, già approvata dalla competente Commissione Consigliare.

Il Presidente  
(Dott. Antonio Gabbione)

pag. 1 di 1

Trasmissione bozza deliberazione a Comuni

Provincia di Lecce - Via Umberto I n.13 - 73100 - Lecce  
C.F.80000840753

**PROVINCIA DI LECCE****Deliberazione della Giunta Provinciale**

N. \_\_\_\_\_ della Deliberazione

Tornata del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEL MAR IONIO E DELLE COSTE SALENTINE E PUGLIESI  
DALL'ESTRAZIONE IN MARE DI IDROCARBURANTI.**

**LA GIUNTA PROVINCIALE****Premesso:**

- che in data 27 dicembre 2012 sono pervenute da parte del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicazioni in ordine agli esiti delle verifiche di procedibilità di istanze di Valutazione di Impatto Ambientale relative a progetti di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, mediante indagini geofisica 3D, denominati "D 74 F R - SH" e "D 73 F R - SH", proposti da SHELL Italia e E & P S.p.A.;
- che già con nota di trasmissione del 30.11.2012, era pervenuto il 3 dicembre 2012, da SHELL Italia il deposito la documentazione tecnica di riferimento riguardante il permesso di ricerca denominato convenzionalmente "D 73 F R - SH";
- che l'istanza di permesso di ricerca denominata "D 73 F R - SH riguarda area avente estensione di 730,4 Km<sup>2</sup>, ubicata nel Mar Ionio. Il punto più a Nord della zona in oggetto si trova a circa 27 miglia nautiche da Taranto, la parte più orientale dista circa 13 miglia da Capo Spulico, mentre il punto più a Sud dista circa 17 miglia da Punta Alice. La profondità del fondale marino va da un minimo di circa 600 metri fino ad un massimo, nella parte più orientale dell'area, di circa 1600 metri;
- che il fine dell'attività di ricerca è quello di valutare la presenza di accumuli di idrocarburi il cui sfruttamento sia economicamente vantaggioso. E' prevista l'esecuzione di una campagna esplorativa, attraverso l'acquisizione di dati sismici, e la loro successiva interpretazione ed integrazione con dati già disponibili. In particolare, l'acquisizione prevede l'esecuzione di un rilievo di tipo 3D, per un totale di circa 700 km<sup>2</sup> di linee sismiche;
- che le tecniche d'indagine che saranno utilizzate per lo svolgimento della campagna di prospezione prevedono l'utilizzo di una sorgente pneumatica di onde acustiche, che genera onde a bassa frequenza grazie alla creazione di bolle d'aria compressa nell'acqua. L'attrezzatura per la registrazione delle onde di pressione è costituita da idrofoni, opportunamente distanziati, lungo cavi sismici con funzione di traino degli stessi e di trasmissione dei segnali rilevati dalle apparecchiature di registrazione posizionate a bordo della nave;
- che gli impatti dell'attività di prospezione sismica sono riconducibili alle perturbazioni acustiche prodotte all'atto della energizzazione tramite i dispositivi di aria ad alta pressione, in grado di provocare danneggiamento della fauna marina, ed in particolare dei cetacci, che utilizzando per le loro comunicazioni suoni a bassa frequenza maggiormente risentono negativamente dei suoni prodotti;

tutto quanto premesso,

**Considerato:**

- che l'area oggetto della campagna di prospezioni si iscrive in un più ampio contesto di titoli minerari già richiesti ed in via di istruttoria;
- che i Salentini sono già vittime di un danno ambientale ed alla salute a causa dell'inquinamento dell'aria da parte di alcune stabilimenti insediati nei territori di Taranto, Brindisi e Lecce;
- che il patrimonio agricolo, naturalistico e storico-paesaggistico della Provincia di Lecce è stato snaturato e modificato nell'aspetto visivo e culturale dei luoghi dalla lottizzazione selvaggia e senza scrupoli dell'utilizzo del sole e del vento, con la costruzione di mega impianti fotovoltaici ed eolici;
- che sono prevedibili, già in questa fase di ricerca, notevoli impatti sull'habitat marino, come evidenziato in premessa;
- che inoltre la prospettiva di future attività estrattive, al positivo esito delle odierne attività di ricerca, potrebbe comportare concreti rischi per la salute e l'ambiente al verificarsi di eventi accidentali con conseguenti irreversibili danneggiamenti degli habitat marini e costieri nonché dell'economia del territorio le cui ipotesi di sviluppo di fondano esclusivamente sul turismo;
- che le stesse attività espongono a rischio di danneggiamento, in particolar modo gli habitat ed ecosistemi marini, della vicina Area Marina Protetta di Porto Cesareo;
- che i benefici economici che il Governo trae dalla svendita del proprio territorio sono irrilevanti e per nulla compensativi dei rischi che il territorio potrebbe subire dalle prospezioni sismiche e dalle eventuali trivellazioni.
- che i salentini in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione a favore delle energie rinnovabili, attuate in modo razionale e compatibile;

**Considerato inoltre:**

- che il C.P. con propria deliberazione nr. 71 del 07/11/2011 ha già espresso la propria assoluta contrarietà ad attività di ricerca proposte nel Mar Adriatico;
- che la IV Commissione Consigliare in data 14.01.2013 ha esaminato la presente proposta di deliberazione esprimendo parere favorevole;
- che, inoltre, la Regione Puglia ha approvato la proposta di legge alle Camere "Divieto di prospezione, ricerca, e coltivazione di idrocarburi liquidi" pubblicata sul BURP n° 126 dell'11/08/2011, per salvare l'Adriatico dalla speculazione delle società petrolifere;

**RITENUTO**

che le Istituzioni locali non possono rimanere impassibili ad aspettare le possibili azioni devastanti delle suddette prospezioni di ricerca ed estrattive di idrocarburi che potrebbero colpire il patrimonio ambientale del mare pugliese e tutto l'indotto del turismo locale;

**DELIBERA**



- a) di esprimere ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mare Ionio e lungo le Coste salentine e pugliesi;
- b) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) di inviare il presente provvedimento a tutti i Comuni della provincia di Lecce, affinché venga fatto proprio ed approvato dai rispettivi Consigli comunali e inviato con urgenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- d) di coinvolgere nell'iniziativa le altre Province pugliesi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Massimo LECCI

Vice Segretario Generale  
f.to Alessandro TRESCA

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio On Line del Comune il 21 GEN. 2013  
per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Ugento, li 21 GEN. 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Alessandro TRESCA

---

### INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota  
N. 1865 del 21 GEN. 2013

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

21 GEN. 2013

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_ per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (Art. 134 c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267 )

Ugento, li 21 GEN. 2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Alessandro TRESCA

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.



Vice Segretario Generale  
(Alessandro TRESCA)